

N. 59798



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **MIMI' METALLURGICO PERITO NELL'ONORE**

3277

EURO INTERNATIONAL FILMS

Metraggio

dichiarato _____
accertato _____

Produzione:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Lina Wertmüller

Interpreti: Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Turi Ferro, Luigi Diberti. Carmelo Mardoccheo, sottoproletariato siciliano, decide di votare senza obbedire agli ordini della mafia locale. E la mafia onnisciente lo costringe ad emigrare a Torino. Nel Nord dopo trammatizzanti esperienze nel giro cottimista dei mafiosi, riesce ad entrare in una grande fabbrica. Diventato metallurgico e sindacalista s'innamora di Fiore con cui mette su una seconda famiglia. Rosalia, la moglie trascurata, durante l'assenza del marito subisce graduali cambiamenti divenendo una donna moderna. Carmelo e Fiore hanno un bambino. Il giorno del battesimo, nel caffè dove stanno feste giando il lieto evento succede un regolamento di conti tra mafiosi. Carmelo si salva per miracolo ma per paura non rivela alla polizia il nome del mafioso, che è lo stesso che lui incontrò al suo arrivo a Torino. Da Torino, Carmelo viene trasferito a Catania a pochi chilometri da casa portando con sé Fiore con il bambino. Il menage di Carmelo tra le due famiglie ha però breve durata. Rosalia colpita dalla freddezza e dall'indifferenza del marito, allaccia una relazione con Amilcare Finocchiaro, brigadiere di finanza con moglie e 5 figli. Durante una concitata spiegazione Rosalia confessa a Carmelo di aspettare un figlio dall'altro. Carmelo studia una sua vendetta: corteggia e seduce la grassa moglie di Amilcare, e poi quando lei gli ha ceduto, le confessa le sue intenzioni di vendetta. La mette incinta, poi pubblicamente comunica al paese lo scandalo. Una domenica mattina, sulla piazza principale, davanti alla chiesa, fa la scena madre. Amilcare che è armato reagisce ed un killer, che la mafia ha messo alle calcagna di Carmelo con il compito di sorvegliarlo, lo uccide, lasciando però la pistola nelle mani di Carmelo che viene così incriminato ed arrestato. All'uscita del carcere, ritrova le tre famiglie ad aspettarlo. Carmelo è terrorizzato e vorrebbe rientrare in carcere, ma alla fine accetta di far parte del giro mafioso e di non combattere più lo stato di cose che allo inizio lo aveva costretto ad allontanarsi dal suo paese.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il
della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

19 FEB 1972

a termine

1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º) **Sono stati apportati i seguenti alleggerimenti:**

1) Alleggerita la scena di Mimi a letto con la moglie per una lunghezza di mt.9-2) Alleggerita la scena di Mimi a letto con Fiore mt.8.-

Roma, li.

19 FEB 1972

PER GESTIONE DI SPETTACOLI
IL DIRETTORE (D.S.)
(D.S.)

**IL MINISTRO
P. SCAGLIA**